

Preg.mi

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
e-mail: va-5@mase.gov.it
PEC: va@PEC.mite.gov.it
c.a. Responsabile del Procedimento
Arch.Claudia Pieri, e-mail pieri.claudia@mase.gov.it
- Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

e p.c.

- Regione Liguria
Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo
sostenibile
PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
CA Dott. B. Orsini

OGGETTO: Contributo Arpal VIA n. rif. ID: 10856 _Porto di Genova. Waterfront di Levante: canaletto e canale principale. - Decreto VIA n. 163 del 29/04/2021. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali art.2, nn. 1, 4, 5. Comunicazione procedibilità istanza. RICONTRIO Arpal

In riferimento alla Vostra nota pervenuta Prot. nr.0046181 del 11/3/2024 assunta in Arpal con Prot. nr. 7213 del 2024 con la quale, in riferimento alla verifica di ottemperanza dalla **condizione ambientale 1** di cui al Decreto VIA n. 163 del 29/04/2021 si chiede il contributo di ARPAL si trasmette quanto di seguito.

L'agenzia ha esaminato la documentazione caricata sul sito del ministero e in particolare il documento "*Esiti monitoraggio corso d'opera Condizione Ambientale_ 1 VIA - lettere g) e h) - Report su interventi di ripristino ambientale realizzati al termine delle attività di cantiere e risultati del monitoraggio ambientale sulla salute umana a seguito risultanze dell'ante/corso d'opera*". 07/09/2022 – 15/07/2023" e i relativi allegati (*Allegato 1 - progetto di cantierizzazione ,Allegato 2 - esiti monitoraggio ante opera, Allegato 3 - esiti monitoraggio corso d'opera*) . Il report valutato illustra gli interventi di ripristino ambientale realizzati al termine delle attività di cantiere e i risultati del monitoraggio ambientale sulla salute umana a seguito delle risultanze dell'ante/corso d'opera condotto secondo il Piano di Monitoraggio Ambientale sviluppato a partire dalle linee guida contenute nello Studio di Impatto Ambientale.

A seguire la valutazione in merito alle prescrizioni di cui alla lettera g) e h)

Condizione 1 g) Descrivere gli interventi di ripristino ambientale da realizzarsi al termine delle attività di cantiere.

Per la disamina approfondita della prescrizione in oggetto si rimanda al parere tecnico allegato ALL.1 _ARPAL.PROT INTERNO.2024.0000234, di cui si presenta a seguire una breve sintesi.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it : pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Si ritiene che relativamente all'area sottoposta a procedura di VIA, coincidente con i canali, la condizione 1g) sia da considerarsi ottemperata per quanto concerne la previsione a progetto dei dispositivi (sistema di pompaggio) per la prevenzione dell'eutrofizzazione mentre sia ottemperabile in modo esaustivo solo in fase successiva per quanto concerne l'intera opera soggetta a VIA, a seguito della definizione più compiuta del progetto di sistemazione delle banchine. La verifica dell'effettivo ripristino complessivo potrà peraltro avvenire solo a lavorazioni nell'area ultimate.

Si rappresenta infine che la documentazione presentata (con particolare riferimento all'Allegato 1) contiene una serie di elementi relativi alla cantierizzazione e al PUT che non sono stati considerati in quanto non attinenti alle condizioni 1.g e 1.h oggetto di istruttoria.

Condizione h) con riferimento alla salute umana avere riguardo dei dati comunali e i risultati del monitoraggio dovranno consentire a fine lavori un aggiornamento dei dati sanitari presentati.

In merito ai monitoraggi *ante opera*, per le matrici esaminate, si evidenzia quanto di seguito:

✓ **Qualità dell'aria**

Per quanto riguarda la qualità dell'aria si ritiene che i monitoraggi effettuati siano adeguati e conformi.

✓ **Rumore**

Esaminata la documentazione agli atti relativa alle misure fonometriche nelle fasi ante opera e corso d'opera, si prende atto di quanto in essa riportato circa "l'assenza di lamenti o esposti da parte della cittadinanza".

Peraltro, dall'esame dei dati riportati nella documentazione di dettaglio appare ragionevole ritenere che i valori di rumorosità rilevata siano fortemente influenzati dalle immissioni dovute al traffico veicolare urbano.

Infine si evidenzia, come già indicato nella nostra precedente nota prot. n. 22644 del 03.08.2022, che la scrivente Agenzia non ha competenze in merito alle valutazioni di tipo sanitario richieste.

Si resta disponibili ad ogni eventuali richiesta e confronto.
Cordiali saluti.

Firmato
digitalmente da
MARCO BARBIERI

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

CN = MARCO
BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

Allegati: ALL.1 _ARPAL.PROT INTERNO.2024.0000234

Estensore Provvedimento: M. Montalbano, T. Sammartano con il contributo di S.Recagno, M. Beggiato, A. Conte.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it : pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

**Spett.le Direzione Scientifica
SEDE**

Oggetto: [ID:10856] Porto di Genova. Waterfront di Levante: canaletto e canale principale. Decreto VIA n. 163 del 29/04/2021. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali. Condizione ambientale 1 g). Riscontro.

Con riferimento alla nota di del MiTE prot. n. 46181 del 11/03/2024, assunta a prot. Arpal n. 7213 del 11/03/2024, con la presente si fornisce il riscontro per la valutazione di ottemperanza relativa al procedimento in oggetto per la condizione 1g). Tale condizione riportata nel Provvedimento Via n. 163 del 29/04/2021 riportava *“Descrivere gli interventi di ripristino ambientale da realizzarsi al termine delle attività di cantiere”*.

In base a quanto contenuto nella relazione redatta dalla Società SIGE denominata *“Report su interventi di ripristino ambientale realizzati al termine delle attività di cantiere e risultati del monitoraggio ambientale sulla salute umana a seguito risultanze dell'ante/corso d'opera Rev.0 - 11/10/2023 Condizione Ambientale 1 VIA - lettere g) e h)”* al paragrafo 2 *“Ripristino ambientale”* e al relativo Allegato 1 al capitolo 3 *“Sintesi delle attività di cantierizzazione”*, viene specificato quanto di seguito riportato.

Il punto 2 del documento principale riporta: *“Per quanto riguarda l'area oggetto della Valutazione di impatto ambientale, cioè il volume di terra scavato per realizzare i due canali è ovvio che per essa non si può parlare di sistemazione finale in quanto essa coincide con lo specchio d'acqua da ricavare. Durante i lavori di scavo del canale e del canaletto l'eutrofizzazione sarà controllata dall'impianto di trattamento acque che riverserà in mare l'acqua trattata. Al termine dei lavori nell'area, ad opera della committente, sarà installato un impianto pompe in sito protetto. Il ripristino ambientale finale dell'area del cantiere base, comunque, sarà oggetto di successivi lotti di intervento, in quanto l'area sarà soggetta a diversi interventi in sequenza ad opera dei soggetti pubblici e privati che operano ed opereranno sul sito fino alla conclusione dei lavori di riqualificazione dell'intero Waterfront in base al progetto dell'Architetto Piano. Allo stato attuale la realizzazione degli interventi è a vari stadi di sviluppo, a causa della complessità delle opere, dei procedimenti autorizzativi necessari e degli scarsi spazi a disposizione, che devono essere gestiti coordinando i vari attori, pubblici e privati all'opera sul sito.*

È importante ricordare che il progetto del Waterfront è caratterizzato da numerosi interventi di mitigazione ambientale: barriere antirumore sulla sopraelevata, impianto fotovoltaico integrato nelle barriere antirumore, impianto talassotermico per lo scambio di calore con l'acqua di mare ecc.”

Nell'allegato 1 viene aggiunto quanto segue: *“Se le tempistiche di completamento dei lavori nell'area dovessero risultare troppo lunghe ed il monitoraggio evidenziasse la necessità di intervenire per evitare l'eutrofizzazione, la committenza si impegna a installare impianto soffiante provvisorio per controllare il fenomeno”*.

Nell'allegato 1 sono riportati alcuni rendering (pag. 18 e 19) relativi all'assetto finale dell'area complessiva del Waterfront. Tali rendering, ancorché mancanti di alcune opere già in avanzato stato

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Via Bombrini 8 - 16149 Genova

Tel. +39 010 64371

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



di realizzazione (quali ad esempio gli edifici limitrofi al Padiglione Nouvel) non riguardano strettamente l'opera oggetto di procedura di valutazione di impatto ambientale.

Nella documentazione vengono citati i dispositivi che verranno installati per evitare fenomeni di eutrofizzazione delle acque del canale e del canaletto, che non risultano ancora operativi.

Non vengono invece riportati elementi o rendering relativi al dettaglio della sistemazione delle banchine, che si ritiene costituiscano parte integrante della realizzazione del canale e del canaletto. Per completezza si ritiene altresì utile evidenziare che nell'area prospiciente la facciata Nord del Padiglione Jean Nouvel (da quanto emerge dai sopralluoghi effettuati in sito) sono già state messe in posto delle palme.

Sulla base di quanto sopra espresso, si ritiene che relativamente all'area sottoposta a procedura di VIA, coincidente con i canali, la condizione 1g) sia da considerarsi ottemperata per quanto concerne la previsione a progetto dei dispositivi (sistema di pompaggio) per la prevenzione dell'eutrofizzazione mentre sia ottemperabile in modo esaustivo solo in fase successiva per quanto concerne l'intera opera soggetta a VIA, a seguito della definizione più compiuta del progetto di sistemazione delle banchine.

La verifica dell'effettivo ripristino complessivo potrà peraltro avvenire solo a lavorazioni nell'area ultimate.

Per quanto concerne la condizione 1.h, invece, come già indicato nella nostra precedente nota prot. n. 22644 del 03.08.2022, la scrivente Agenzia non ha competenze in merito alle valutazioni richieste.

Si rappresenta infine che la documentazione presentata (con particolare riferimento all'Allegato 1) contiene una serie di elementi relativi alla cantierizzazione e al PUT che non sono stati considerati in quanto non attinenti alle condizioni 1.g e 1.h oggetto di istruttoria.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o approfondimenti ritenuti necessari e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani

D.ssa Serena Clara Recagno

Firmato digitalmente da

Serena Clara Recagno

O = ARPAL

C = IT

Estensori:

Federica Stangotto, Miriam Antola, Serena Clara Recagno

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Via Bombrini 8 - 16149 Genova

Tel. +39 010 64371

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation

